

Codice A1604A

D.D. 27 agosto 2018, n. 325

Rimborso di quote di canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente versate alla Regione Piemonte. Impegno e liquidazione di euro 18.552,24 sul capitolo 195791/2018 a favore di Air Com Srl (c.f. 00911700037) - Codice Utenza Regionale (c.u.r.) NO10584 e NO10746.

IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. n. 112/1998 con il quale è stata trasferita alla Regione la competenza nella riscossione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto il Regolamento Regionale 15/R del 6 dicembre 2004 sulla Disciplina dei canoni per l'uso di acqua pubblica, che demanda al Dirigente della Direzione Regionale competente il compito di accertare il diritto al rimborso e quantificare la relativa somma da liquidare;

preso atto che è pervenuta al Settore Tutela delle Acque l'istanza di rimborso da parte di: Air Com Srl (c.f. 00911700037) Via Dante Alighieri, 8 28060 S. Pietro Mosezzo NO ns. protocollo 21274 del 05/08/2018, con la quale richiede la restituzione della somma versata in eccesso nelle annualità dal 2015 al 2018, adducendo le seguenti motivazioni «*Erronea applicazione della triplicazione*»;

vista la determinazione dirigenziale rilasciata dalla provincia di Novara n. 1287 del 23.07.2018 nella quale viene disposto che «*i pozzi oggetto del presente provvedimento erano stati erroneamente inseriti nell'elenco delle derivazioni captanti in falda profonda di cui alla Determinazione n. 2076 del 28/07/2014*»;

verificato, a seguito dei controlli effettuati, che il titolare delle concessioni per derivazione idrica identificate con i codici utenza NO10584 e NO10746 ha versato in eccesso per le annualità 2015-2016-2017-2018 la somma di euro 18.552,24;

accertato che è stata versata dall'istante sul conto corrente postale n. 22208128 intestato a Tesoreria Regione Piemonte la somma di:

- euro 8.260,00 in data 21.01.2015
- euro 8.342,00 in data 20.01.2016
- euro 8.417,00 in data 25.01.2017
- euro 8.559,00 in data 23.01.2018

verificato, a seguito di controlli, che l'importo complessivo da restituire è pari ad euro 18.552,24, così calcolato:

Annualità 2015-2016-2017-2018

Importo Dovuto:

(c.u.r. NO10584) € 4.637,00 e € 1,88 (interessi maturati nelle annualità 2009-2012-2013)

(c.u.r. NO10746) € 4.637,00 e € 1,88 (interessi maturati nelle annualità 2009-2012-2013)

Importo Versato:

(c.u.r. NO10584) € 13.915,00

(c.u.r. NO10746) € 13.915,00

Importo da restituire:

(c.u.r. NO10584) € 9.276,12

(c.u.r. NO10746) € 9.276,12

vista la nota regionale prot. n. 00021522 - 08/08/2018 con la quale il Settore Tutela delle Acque ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, in merito all'istanza di rimborso presentata;

preso atto che l'istante non ha presentato osservazioni scritte e/o memorie, documenti a contestazione di quanto comunicato con la nota del punto precedente;

atteso che ai sensi dell'art. 13 del predetto regolamento n. 15/R/2004 il rimborso delle somme versate in eccesso è effettuato su istanza dell'interessato;

atteso che tale spesa è imputabile sul capitolo 195791 "Restituzione di somme indebitamente versate alla Regione" del bilancio 2018;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

preso atto della pubblicazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2017-2019, approvato con D.G.R. n. 1-6311 del 28 dicembre 2017;

visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

vista la Legge regionale del 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

vista la DGR 26 - 6722 del 6 aprile 2018 -Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i- ;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

determina

- di rimborsare, per le ragioni espresse in premessa e richiamate interamente nel dispositivo, la somma di euro 18.552,24 a favore di:
Air Com Srl (c.f. 00911700037) Via Dante Alighieri, 8 28060 S. Pietro Mosezzo NO
mediante bonifico bancario al seguente IBAN:
Intesa San Paolo-filiale di Casale Monferrato - Iban : IT 17 L 03069 22600 100000060779
- di impegnare la spesa di euro 18.552,24 sul capitolo 195791/2018 a favore di:

Air Com Srl (c.f. 00911700037) Via Dante Alighieri, 8 28060 S. Pietro Mosezzo NO
(cod. ben. 348694)

Transazione elementare: Missione 01 – Programma 03

Conto finanz. U.1.10.99.99.999

Cofog 01.3

Transaz. Unione Eur. 8

Ricorrente 4

Perimetro sanitario 3

- di provvedere alla liquidazione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto trattasi di rimborso di quote di canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente introitate.

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1 - 6311 del 28 dicembre 2017 ed in applicazione della Legge n. 190/2012, è sottoposta al visto del Direttore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Paolo Mancin

Il funzionario estensore
Ivana Riva